

L'interesse per l'ambiente, una tematica trasversale

Alla questione ambientale il nuovo Consiglio comunale dedica grande attenzione, un'attenzione trasversale, come è giusto: molto più che in passato, la commissione ambiente, ma anche le altre commissioni consiliari discutono di ambiente, di che cosa fare per preservarlo e per rimediare ai guasti dell'inquinamento.

Dall'inizio del 2012, la Commissione Ambiente, presieduta da Carmine Attanasio, ha affrontato diversi temi di enorme rilevanza.

L'elettrosmog , ad esempio. L'elettrosmog è l'inquinamento derivante dalle radiazioni elettromagnetiche delle antenne televisive, degli apparati wireless e delle reti telefoniche. L'aumento del numero dei ripetitori desta preoccupazione soprattutto perché risulta difficile valutarne gli effetti negativi sulla salute. Per questo la Commissione ha chiesto una verifica dei livelli di radiazioni in zone particolarmente a rischio.

Un ulteriore incontro la Commissione l'ha tenuto sulla proposta di delibera sui "Punti Verdi di Qualità". L'idea è quella di affidare ad associazioni la manutenzione e la gestione di alcune aree verdi.

Infine, gli "abitanti non umani": in due riunioni sono state discusse le questioni del Regolamento per la tutela dei diritti degli animali e quella delle condizioni dei cani ricoverati presso canili privati. Oltre ad attivare la procedura di consultazione delle associazioni, la Commissione garantirà dei sopralluoghi presso le strutture convenzionate mediante l'intervento dell'A.S.L. competente per territorio. Nel Regolamento invece, è rilevante l'istituzione della figura di un Garante dei diritti degli animali.

Trasversale per natura è il problema di che cosa deve fare il Comune per risparmiare le risorse energetiche e promuoverne di nuove e non inquinanti. Insieme, le Commissioni Patrimonio, Scuola, Ambiente e Bilancio ne hanno discusso il 25 gennaio e sicuramente torneranno a discuterne. Anche perché entro marzo il Comune metterà in campo un pacchetto di 100 azioni concrete nell'ambito del Patto dei Sindaci che dà attuazione al Piano di Azione europeo 20/20/20. Tale piano ha l'obiettivo, entro il 2020, di ridurre del 20% l'emissione di gas a effetto serra, di portare al 20% il risparmio energetico e di aumentare al 20% il consumo da fonti rinnovabili.